



Associazione Nazionale Specialisti in Scienza dell'Alimentazione

## **ANSISA DENUNCIA L'INFORMAZIONE NUTRIZIONALE PRIVA DI FONDAMENTI SCIENTIFICI DIFFUSA ATTRAVERSO SOCIAL NETWORK E MEDIA: NECESSARIO UN INTERVENTO DELLE ISTITUZIONI A TUTTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI**

**ANSISA, Associazione Nazionale Specialisti in Scienza dell'Alimentazione, desidera mettere l'accento sul fatto che la salute dei cittadini viene messa seriamente a rischio dalla diffusione da parte dei media di messaggi, relativi al campo della nutrizione, i cui contenuti si pongono totalmente al di fuori dei principi validati e condivisi dalla comunità scientifica**

L'informazione, particolarmente se si tratta di salute, dovrebbe essere al servizio del bene comune, proponendo contenuti passati attraverso il setaccio dell'etica e della valutazione scientifica.

Purtroppo ciò che viene veicolato attraverso un video o le pagine di un giornale finisce per avere una qualche forma di validazione; se poi tali messaggi vengono più volte ripetuti o presentati in programmi di successo, finiscono per diventare una "verità". Di fatto i vari discutibili personaggi o gli innumerevoli siti che propongono diete e/o integratori miracolosi, cercano di vendere un prodotto, fanno pubblicità a se stessi, a un libro o ad una fantomatica pillola: quindi, dato che di fatto si tratta di spot pubblicitari portatori di messaggi ingannevoli, fuorvianti e potenzialmente dannosi, non dovrebbero forse intervenire anche le Authority della Pubblicità?

La dieta, come sostenuto da anni da ANSISA, è un trattamento terapeutico che impegna la responsabilità professionale ed etica e quindi deve essere prescritta da chi ha i titoli e le credenziali di formazione definite per legge. L'intervento nutrizionale deve prevedere un'accurata valutazione del caso specifico con approfondimenti diagnostici; esso non consiste in una "dieta miracolo" uguale per tutti ma deve essere personalizzato sulla base di sesso, età, condizioni fisiologiche e patologiche; deve essere monitorato l'effetto del cambiamento alimentare e sondata la condizione psicologica con cui una persona si avvicina ad una dieta. La ricerca scientifica ha inoltre dimostrato che esiste un rischio medico e psichico quando una dieta viene seguita da persone che sono già vulnerabili o con un precario equilibrio bio-psico-sociale, potendo avere l'effetto di far emergere o aggravare quadri di disturbi dell'alimentazione come Anoressia o Bulimia Nervosa. Allo stesso modo diete incongruamente rigide potrebbero essere la causa di quadri di malnutrizione che, in particolare in età evolutiva e nell'anziano, provocano danni difficilmente reversibili.

Da tutto ciò risulta evidente che ci troviamo veramente di fronte ad una minaccia alla salute, quindi un appello va al **Ministero della Salute** affinché metta in atto azioni volte a sanare questa situazione e a chiarire, a beneficio della comunità e con gli strumenti che ritiene opportuni, "chi" ha titolo per operare nel campo della nutrizione clinica, oltre che "sorvegliare" sui contenuti che arrivano a milioni di persone.

**ANSISA si rende disponibile alla collaborazione con Enti ed Istituzioni per il conseguimento di questi obiettivi.**

Bologna 06.02.2018

SEDE SOCIALE: VIA HERMADA 15 - 20162 MILANO  
TEL. E FAX 02/6436788 - [WWW.ANSISA.IT](http://WWW.ANSISA.IT) - E-MAIL : [ANSISA@IOL.IT](mailto:ANSISA@IOL.IT)

RICONOSCIMENTO GIURIDICO GAZZETTA UFFICIALE 2004/1999  
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MONZA 13 GIUGNO 1991

**PRESIDENTE** DR.SSA DONATELLA BALLARDINI

**VICEPRESIDENTE** DR.SSA HELLAS CENA

**SEGRETARIO NAZIONALE** DR. DOMENICO CENTOFANTI

**CONSIGLIERI** : DR.SSA DE GIUSEPPE RACHELE - DR. GRAVINA GIOVANNI - DR. LABATE MASSIMO - DR.SSA RAITERI GRAZIELLA - DR.SSA ROGGERI ROBERTA -  
DR.SSA SCHUMANN ROMANA - DR.SSA STUCCHI ROSSELLA - DR. TOMASI FRANCO - DR. VERGANI ROBERTO